

AVVISO

Si avvisa che in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (Comunicato del 04.04.2008, Comunicato prot. n. 29591/08/OSAM del 20.05.2008, Comunicato AVCP del 14.12.2010, Comunicato prot. n. 18822/11/OSAM del 15.02.2011 pubblicate anche nella sezione "informazioni" del SITAR-Campania),

tutte le stazioni appaltanti di ambito statale e di interesse nazionale o sovra regionale (*)

sono tenute ad adempiere agli obblighi di pubblicità (ex art. 66 del DLgs 163/06 e s.m.i.) e di monitoraggio (ex art. 7 del DLgs 163/06 e s.m.i.) rispettivamente sul sito web del Ministero delle Infrastrutture <https://www.serviziocontrattipubblici.it/> e sul sito web dell'AVCP www.avcp.it.

Laddove le suddette stazioni appaltanti avessero in corso procedure di monitoraggio sul SITAR-Campania, possono procedere al completamento delle stesse salvo eventuali diverse disposizioni dell'AVCP.

Pertanto, nuove richieste di accredito al SITAR-Campania da parte dei soggetti su menzionati non saranno prese in considerazione.

(*) Cosa deve intendersi per "Stazioni appaltanti di ambito statale" e "Stazioni appaltanti di interesse nazionale o sovra regionale"

Le "Stazioni appaltanti di ambito statale" e "Stazioni appaltanti di interesse nazionale o sovra regionale" - sono quelle ricomprese, a titolo meramente esemplificativo, nella seguente elencazione:

Stazioni appaltanti di ambito statale:

1. le Autorità governative centrali di cui all'art. 28 - all. IV, del Codice dei contratti pubblici, quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Ministeri (loro uffici centrali, decentrati o periferici), la Consip, nonché il CNIPA e l'ISTAT;
2. le forze armate e i corpi di polizia.

Stazioni appaltanti e Enti aggiudicatori di interesse nazionale e/o sovra regionale:

1. gli organismi di diritto pubblico di rilievo nazionale ed i concessionari di lavori, servizi e forniture pubbliche, quali, per esempio: l'ENAC, l'ENAV, l'ANAS S.p.A., R.F.I. S.p.A., Cento Stazioni S.p.A., Grandi Stazioni S.p.A., Italferr S.p.A., TAV S.p.A., nonché le società di costruzione e gestione autostradale;
2. gli Enti pubblici gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza quali l'INAIL, l'INPS, l'INPDAP, ecc. e altre categorie di enti pubblici di livello nazionale quali, per esempio, l'Agenzia del Territorio, del Demanio, delle Entrate e delle Dogane;
3. gli Enti di ricerca e sperimentazione di livello nazionale;
4. gli enti aggiudicatori di interesse nazionale o sovra regionale nei settori del trasporto o della distribuzione di gas o energia termica (ENI S.p.a, SNAM RETE GAS S.p.a., S.G.M., EDISON etc.);
5. gli enti aggiudicatori di interesse nazionale o sovraregionale nei settori della produzione, trasporto e distribuzione dell'elettricità (ENEL S.p.a, TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.a., etc.);
6. gli enti aggiudicatori di interesse nazionale o sovraregionale nel campo dei servizi ferroviari (FS S.p.a., Trenitalia S.p.a. etc.);
7. gli enti aggiudicatori di interesse nazionale o sovraregionale nel settore dei servizi postali (Poste Italiane S.p.a. etc.);
8. altri soggetti quali: la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., gli Enti Parco Nazionali, le Autorità di Bacino nazionali e sovraregionali, il CNR, i Monopoli di Stato, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., Sviluppo Italia S.p.a., ora Agenzia Nazionale per l'attuazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. etc.

In base alle richieste di chiarimenti, rientrano nella **competenza della sezione centrale** dell'Osservatorio:

- **Ministero per i beni e le attività culturali:** tutte le articolazioni (Archivi di Stato, biblioteche statali, musei e altri istituti di conservazione dotati di autonomia, l'Archivio Centrale di Stato, la Biblioteca nazionale di Roma, etc.), ad eccezione delle Soprintendenze e delle relative Direzioni Generali, Direzioni Regionali e istituti da essi dipendenti.
- **Porti:** ai sensi dell'art 4 legge 84/94, i porti rientranti nella categoria 1 e nella categoria 2, classi 1 e 2, in ragione della loro rilevanza economica nazionale e sovranazionale. Per i porti della cat 2 classe 3, la competenza viene ripartita di volta in volta tra Osservatorio centrale e osservatori regionali sulla base della rilevanza economica desunta da documenti ufficiali, quali decreti del Ministro dei Trasporti e navigazione;
- **Autorità portuali:** in quanto (ex art 4, comma 1 bis, legge 84/94) i porti sede di autorità portuale appartengono ad una delle prime due classi della cat. 2°;
- **Aeroporti e società di gestione** degli stessi: se di interesse nazionale ai sensi dell' art. 698 del Codice della navigazione;
- **Università:** poiché ai sensi dell'art. 50 legge n. 300/99 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca svolge le funzioni di spettanza statale in materia di istruzione universitaria. Analogamente per le Libere Università, dato il carattere sovra regionale degli interessi coinvolti, e per i Policlinici universitari in quanto la loro attività rientra nell' ambito della ricerca universitaria.
- **Centri di eccellenza:** poiché si collocano presso le Università, e sono assimilabili agli enti di ricerca e sperimentazione di livello nazionale, che la precedente circolare attribuisce alla competenza dell'Osservatorio centrale.
- **Istituti di ricerca** (ad es. tumori o malattie rare) e le Fondazioni (qualora ci siano i presupposti per qualificarle organismo di diritto pubblico), in considerazione del carattere nazionale degli interessi coinvolti e dell'origine dei finanziamenti, spesso di provenienza nazionale o comunitaria;
- **Società ACEA:** in considerazione del fatto che tale società opera sul territorio interregionale, e dei precedenti rintracciabili nella citata circolare per gli enti aggiudicatori nel settore produzione, trasporto e distribuzione di gas, elettricità o energia termica. Analogamente eventuali altre società di distribuzione gas, energia e acqua;
- **ACI:** essendo la federazione di tutti gli Automobil Club territoriali;
- **Equitalia:** poiché incaricata dell'attività di riscossione nazionale dei tributi, e perché a totale capitale pubblico (partecipata al 51% dall'Agenzia delle entrate e 49% dall'Inps). Analogamente per le società partecipate (agenti della riscossione, quali ad es. Equitalia Nomos, Equitalia Gerit), attraverso le quali Equitalia esercita l'attività di riscossione su tutto il territorio nazionale;
- **Strutture Commissariali:** poiché, ai sensi dell'art 5 legge 225/92, la deliberazione dello stato di emergenza avviene con decreto del Consiglio dei ministri su proposta del Presidente del Consiglio, circostanza che dimostra un interesse nazionale. Analogamente per le Strutture Commissariali ex art 5 bis, co 5, legge 401/2001 (grandi eventi);
- **Strutture sanitarie di interesse nazionale** di alta specializzazione (ARNAS - Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione): poiché il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 agosto 1993 individua espressamente che si tratta di una struttura di 'rilievo nazionale';
- **Unioncamere:** in quanto rappresenta gli interessi generali di tutte le Camere di commercio italiane, nei confronti di interlocutori istituzionali.

Restano nella **competenza delle sezioni regionali** dell'Osservatorio, oltre a tutte le amministrazioni non ricomprese nell'art. 28, all. IV, del Dlgs 163/06 e s.m.i.:

- **Soprintendenze** del Ministero per i beni e le attività culturali: ex art. 7, co 7, Dlgs 163/06;
- **Porti** riconducibili alla cat 2 classe 3: qualora la rilevanza economica regionale sia acclarata da documenti ufficiali, quali decreti del Ministro dei Trasporti e navigazione;
- **Aeroporti e società di gestione** degli stessi: qualora possano fornire documentazione ufficiale attestante un interesse al più regionale;
- **Adisu:** ex art. 3 punto 2 della legge 390/91 che attribuisce alle regioni il compito di attivarsi per la rimozione di ostacoli al diritto allo studio universitario, nonché ex art. 7, co. 1 stessa legge che recita: *"Le regioni a statuto ordinario esercitano la potestà legislativa nelle materie di cui all'articolo 3. comma 2, conformandosi ai seguenti principi"*, ed in considerazione del fatto che si tratta di enti strumentali istituiti con leggi regionali;
- singoli **Automobile Club provinciali** (parti della federazione);
- **Camere di commercio:** in quanto dotati di autonomia funzionale per curare lo sviluppo del sistema delle imprese nell'ambito delle economie locali;

- **Unioni regionali di Camere di commercio:** in quanto rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate e ne assicurano il coordinamento con le regioni territorialmente competenti.